

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE, ORE 15,00

Biblioteca di Storia Contemporanea "Alfredo Oriani", via Corrado Ricci 26 – Ravenna

Alma Mater Studiorum Università di Bologna –
Dipartimento di Beni Culturali
AUSL della Romagna

Tavola rotonda:

La documentazione sulla salute e sicurezza sul lavoro: Ravenna e Romagna

Saluto di **Alessandro Luparini**, Direttore della
Fondazione Casa di Oriani

Coordinano:
Franco Carnevale e **Alberto Baldasseroni**

Partecipano:
Dott. Gianpiero Mancini (AUSL Romagna,
Servizio prevenzione e sicurezza in ambienti di
lavoro Ravenna)
Dott. Giancarlo Cerasoli (AUSL Romagna)

Con un intervento di **Angelo Ferracuti** a proposito
di "Il costo della vita. Storia di una tragedia operaia"

Ore 17,30

Presentazione del volume: *Giovanni Battista
Codronchi, I «Casi di coscienza» primo trattato
di deontologia medica (1589)*, a cura di **Maria
Giovanna Job**, con la collaborazione di **Angelo
Turchini**

Presenta **Giancarlo Cerasoli**. Saranno presenti i
curatori

In Italia la medicina del lavoro ha una tradizione che risale all'importanza delle "arti" rinascimentali e della scuola medica italiana, che aveva già prodotto fra il XVII e il XVIII secolo la monumentale opera del Ramazzini sulle malattie degli artefici. Ma anche nell'epoca contemporanea le problematiche della sicurezza e della prevenzione sono state affrontate nel nostro paese mettendo al centro la figura del medico, con il suo spiccato profilo scientifico, ed insieme etico-sociale, anche in campi dove altrove ci si rivolgeva a profili più tecnici della prevenzione, come gli ingegneri. Su queste basi la medicina del lavoro italiana ha assunto storicamente una posizione di leadership a livello internazionale, specie nell'organizzazione mondiale di categoria, l'ICOH, nata in Italia nel 1906 e di cui in Italia è conservata una parte fondamentale ed unica della documentazione.

Il Convegno presenta i primi risultati di una ricerca tesa alla valorizzazione di tale patrimonio di conoscenze e di esperienze, attraverso raccolta e sistemazione della documentazione reperibile in biblioteche e archivi pubblici, nonché di una serie di fonti di diverso tipo riconducibili a istituti, enti, associazioni professionali e di settore. Un vero e proprio patrimonio culturale di grande importanza scientifica e sociale, che verrà trattato secondo saperi e approcci di varie discipline, con l'obiettivo di giungere alla creazione di un Repository opportunamente organizzato delle fonti nonché ad una prossima occasione di confronto scientifico internazionale sul tema.



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
via degli Ariani 1, 48121 Ravenna
0544.936711 - www.beniculturali.unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Dipartimento di medicina,
epidemiologia, igiene del
lavoro e ambientale

con la partecipazione di
Società Italiana per la Storia del Lavoro - SISLAV
Associazione Italiana per il Patrimonio
Archeologico Industriale - AIPAI
AUSL della Romagna

Convegno di studi

La salute e la sicurezza sul lavoro. Il patrimonio di esperienze e conoscenze italiane nel contesto internazionale

10-11 ottobre 2018, Ravenna
Sala conferenze, via degli Ariani 1



MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE, ORE 14,00

Apertura dei lavori

Saluti di:

Luigi Canetti, Direttore del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna

Sergio Iavicoli, Direttore del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale - INAIL

Michele Nani, Vice-Presidente Società Italiana per la Storia del Lavoro (SISLAV) – ISSM-CNR, Napoli

Introduzione di Stefano Musso (Università di Torino, Past President SISLAV)

Lo stato degli studi sulla storia del lavoro in Italia e il tema della salute dei lavoratori

ORE 14,45 SESSIONE I

Le fonti per la ricostruzione del patrimonio culturale relativo alla salute e sicurezza sul lavoro in Italia

Alberto Baldasseroni, Franco Carnevale (CeRIMP Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali della Regione Toscana)

Archivi e fonti per una storia della salute dei lavoratori

Giovanni Luigi Fontana (Università di Padova – Presidente Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale, AIPAI)

Le fonti archeologico-industriali per la storia della sicurezza del lavoro

Anna Pellegrino (Università di Bologna)

Le fonti iconografiche per la storia della sicurezza sul lavoro

Alessandro Porro (Università di Milano)

La Clinica del Lavoro di Milano nella storia della medicina del lavoro

Ore 16,15-16,30 Coffee break

Raffaella Zanzottera (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, IRCSS INRCA - Ancona)

Le raccolte della Biblioteca di medicina del Lavoro Luigi Devoto dell'Università degli Studi di Milano

Flavia Rampichini (Biblioteca del Polo centrale di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano)

Gli atti dei Congressi ICOH e SIMLII presso la Biblioteca di medicina del lavoro Luigi Devoto dell'Università degli studi di Milano: disponibilità e problemi di catalogazione

Luigi Tomassini (Università di Bologna)

Politica e sicurezza sul lavoro: le fonti per la storia della salute dei lavoratori presso l'ACS

Ore 17,30-18,30 Dibattito

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE, ORE 9,00

Tavola rotonda:

Proposta di programma e call for papers per un convegno internazionale sul tema delle fonti per la storia della salute e sicurezza sul lavoro

Coordina **Luigi Tomassini**

Interventi di **Stefano Allegrezza, Franco Carnevale, Stefano Musso, Michele Riva, Fiammetta Sabba**

Ore 10,30 pausa

ORE 10,45 SESSIONE II

Problemi della realizzazione e gestione di un repository sulla salute e sicurezza del lavoro in Italia

Coordinano **Alberto Baldasseroni e Luigi Tomassini**

Interventi di:

Stefano Allegrezza (Università di Bologna)

Raffaella Biscioni (Università di Bologna)

Paolo Bonora (Cineca - Università di Bologna)

Nicola R. Di Matteo (Dalhousie University - Canada)

Anna Mussoni (Università di Bologna)

Fiammetta Sabba (Università di Bologna)

Discussant:

Michele A. Riva (Università di Milano Bicocca),

Costantino Landino (Istituto Centrale per gli Archivi - ICAR)

Ore 13,15 Conclusioni

Ore 13,30 Pausa pranzo